



Verbale assemblea 05 maggio 2015

UNIACQUE S.p.A.
Sede in Bergamo – Via Novelli, 11
Capitale Sociale €. 2.040.000/11 interamente versato
Registro Imprese di Bergamo e Codice Fiscale 03299640163

VERBALE D'ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi, 05 maggio 2015, alle ore 18,00, in Bergamo presso la Fiera di Bergamo in via Lunga, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Uniacque S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente:

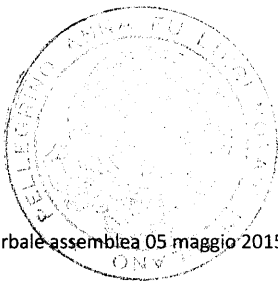
ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice Civile.
2. Nomina di un Sindaco Effettivo ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile.
3. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Paolo Franco, a norma di Statuto, il quale chiama a fungere da segretario, con il consenso dell'Assemblea, il sig. Carlo Locati, il quale accetta e redige il presente verbale.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso ricevuto da tutti gli aventi diritto in ossequio alle regole statutarie;
- in prima convocazione l'assemblea il 30 aprile 2015 è risultata deserta, non essendosi raggiunto il quorum di legge;
- l'odierna assemblea potrà deliberare con le maggioranze previste per la seconda convocazione;
- per il Collegio sindacale sono presenti:
dott. Massimo Giudici, Presidente
dott. Cristian Mazzoleni, Sindaco Effettivo
dott.ssa Raffaella Salcone, Sindaco Supplente
- sono presenti, alle ore 18,00, di persona o per delega agli atti conservata, n. 101 soci per un totale di n. 1.333.242 azioni su n. 2.040.000, pari al 65,36% del capitale sociale;
- pertanto l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.



Il Presidente sig. Franco introduce la seduta, comunicando ai Soci che in data 16 aprile 2015 con Pec è stato inviato a tutti i Soci aventi diritto, l'avviso di convocazione della Assemblea Ordinaria dei Soci, fissata il 30 giugno 2015 in prima convocazione ed occorrendo il 5 maggio 2015 in seconda convocazione. Prosegue rivolgendo un ringraziamento ai colleghi del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Comitato di Indirizzo e del Collegio Sindacale, al Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito e a tutti i collaboratori per quanto hanno fatto e per quanto ancora faranno per la Società, così da renderla pronta ad affrontare le sfide future; informa che il lavoro fatto e la consapevolezza dei mezzi permettono di guardare al futuro con fiducia sapendo che nei prossimi anni non verrà richiesto solamente di fornire prestazioni in modo più efficiente, ma anche di applicare modelli di gestione più veloci e più flessibili per rispondere alle esigenze di una società che cambia sempre più rapidamente.

Punto 1 – Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice Civile.

Illustra l'argomento il Presidente sig. Franco evidenziando alcuni valori aggregati inerenti la gestione quali gli abitanti serviti e gli utenti del servizio distinti per segmento. Illustra sinteticamente i principali valori del bilancio di esercizio quali i ricavi da fatturazione per Euro 86.983.393 e dunque in riduzione a seguito di minori consumi per Euro 4.675.406, pari al - 4% rispetto al 2013, e minori costi della produzione per Euro 2.129.665. Rileva che l'utile netto ammonta ad Euro 9.286.143. Informa i soci circa l'applicazione della sentenza 335/2008 relativa al rimborso quote depurazione per utenti non serviti citando il dato di bilancio per il quale al 31/12/2014 risultano importi da restituire per Euro 6.272.411 relativi al periodo 2003-2014. Ritiene questa una operazione di onestà verso gli utenti non serviti associata a importanti opere sul territorio per realizzare le opere necessarie per la depurazione dei reflui, rende noto il flusso finanziario relativo ai rimborsi a Comuni e Società avvenuto nel corso del periodo precedente, saldando la annualità 2012 e programmando i futuri pagamenti prevedendo di saldare l'annualità 2013 entro giugno 2015, l'annualità 2014 entro dicembre 2015, l'annualità 2015-2016 entro 2016 ed infine l'annualità 2017 entro 2017, quale azione di responsabilità e trasparenza verso i Soci dando certezza di dati dei bilanci comunali. Procedo citando le importanti azioni di riorganizzazione dell'Azienda tra cui in primis le attività di implementazione della nuova piattaforma software aziendale SAP IS-U fondamentale per la riorganizzazione dell'area Utenza/Area Clienti. Da atto che il progetto è interconnesso con importanti iniziative di recupero di attività di lettura e fatturazione per ridurre l'esposizione e i crediti di circa 10 Mio di Euro.

Cita, di seguito, le importanti iniziative di programmazione in ambito investimenti, funzionali a dare corso al programma approvato il 20/12/2013, dall'Amministrazione Provinciale per perseguire



Verbale assemblea 05 maggio 2015

le opere nei comparti soggetti a sanzione Ue. Ricorda le opere fatte per 9,4 Mio di Euro nel 2014, le somme di budget 2015 per 17,7 Mio di Euro.

Ricorda l'avvio del Tavolo tecnico per l'aggregazione di Società patrimoniali con l'obiettivo della condivisione di un percorso per valutare l'eventuale beneficio fiscale per il patrimonio incorporato, nel rispetto della nuova normativa.

Informa infine circa importanti attività in corso quali il Tavolo Provinciale Gestori del Servizio Idrico Integrato, attivato dall'ATO per analizzare, anche in questo caso, un percorso aggregativo; la costruzione di solidi rapporti in ambito Confservizi e Federutility per poter essere presenti nei tavoli decisionali nazionali; così come cita il progetto Water Alliance in cui Uniacque è parte attiva a difesa dell'acqua pubblica, informando i Soci che a metà giugno si terrà un incontro di rilievo nazionale in provincia di Bergamo.

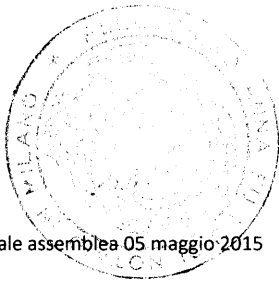
Comunica ai Soci la necessità di una visione inclusiva dei Soci nell'Azienda, tanto che si organizzeranno a breve incontri sul territorio nelle sette aree territoriali operative, così come informa circa la progettazione di un ufficio mobile per le zone territorialmente disagiate o poco servite, quale interfaccia qualificata con l'utenza, anche con il supporto delle Comunità Montane. Un'ulteriore proposta, a fronte di sollecitazione dei Soci è l'implementazione della "Casetta dell'acqua" quale struttura di erogazione in caso di eventi particolari.

Passa poi la parola al Presidente del Collegio Sindacale dr. Massimo Giudici per l'illustrazione del parere del Collegio stesso.

Il dr. Giudici interviene ed illustra all'Assemblea i contenuti della positiva relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2014. Spiega di seguito l'approccio alla gestione del problema ammortamenti del patrimonio esterno in uso al Gestore. Si dà l'obiettivo, come Collegio, di verificare la dimensione del drenaggio fiscale a cui è soggetta l'Azienda, cosa in contrasto con il rilevante fabbisogno finanziario e la funzione della Società pubblica. Ricorda che dovranno finalmente essere valutate le strade possibili per gestire gli ammortamenti e ridurre il carico fiscale. Parimenti, ricorda della necessità di razionalizzare il sistema patrimoniale di Uniacque per poter generare risorse interne senza dipendere eccessivamente dal sistema creditizio.

Al termine dell'illustrazione il Presidente passa la parola al Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo dr. Gianpietro Boieri per l'illustrazione della relazione dello stesso.

Il Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo dr. Boieri illustra, con il supporto di slide, la relazione dell'Organo di Indirizzo e Controllo all'Assemblea dei Soci, circa le iniziative e



l'attività svolta dalla data di insediamento. Evidenzia che l'attività di controllo ha comportato alcune indicazioni di indirizzo alla Società. Commenta circa la scarsa consapevolezza del ruolo del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo rilevata sia tra i Soci che all'interno della Società, ruolo strategico che mette in evidenza leggendo lo Statuto Sociale. Ribadisce nel caso di società in house l'assenza di autonomia del Consiglio di Amministrazione rispetto al controllo analogo su determinati argomenti strategici.

Cita le attività svolte subito dopo l'insediamento, con la presa visione dell'istruttoria avviata dall'AEEGSI. IL Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, prosegue il dr. Boieri, si è subito fatto carico dei problemi relativi agli insoluti verso i Comuni e la Società per mutui, di quelli relativi alle sanzioni europee per agglomerati non conformi alla normativa, dando poi, di seguito, concrete linee di indirizzo al Consiglio di Amministrazione della Società. Dà atto del cambio di rotta della nuova governance aziendale, anche in relazione al rapporto di correttezza e collaborazione delle strutture. Informa circa la linea di indirizzo, condivisa con il Consiglio di Amministrazione, circa il rimborso delle rate dei mutui ai Comuni, con pari dignità di tutti, salvo verifica di casi particolari. Prosegue ed espone ai Soci l'azione avviata dal nuovo Consiglio di Amministrazione per il rimborso delle quote indebite di depurazione, che vede coinvolte somme e utenti in quantità rilevanti, così come dà atto dell'ulteriore importante azione di recupero dei crediti, sin qui consolidati su cifre molto elevate, tanto che con azioni straordinarie il Consiglio di Amministrazione ha recuperato circa 10 Mio di Euro. Prosegue informando circa l'analisi che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo sta completando relativa all'operazione di acquisto di BAS SII S.p.A., una volta ottenute tutte le informazioni chieste all'azienda, così come l'analisi sull'aumento tariffario avvenuto nel 2013 con effetto retroattivo, per il quale, anche a seguito dell'istruttoria dell'AEEGSI, sono stati chiesti approfondimenti e ci si è riservati di valutare la conformità della tariffa al PEF aziendale. Identico interesse e attenzione sulla problematica connessa con la localizzazione della nuova sede, divenuta urgente a fronte delle disdette dei locali di A2A S.p.A. in uso in Bergamo; la soluzione non è ancora individuata anche perché il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo ha chiesto un piano industriale strategico di sviluppo a sostegno della scelta. Prosegue e relaziona circa le problematiche connesse all'inadeguatezza degli investimenti, realizzati in modo insufficiente rispetto alle previsioni. Conclude circa il problema delle aggregazioni delle società patrimoniali, con scelte condivise, affinché siano risolti definitivamente i problemi degli ammortamenti sui beni.

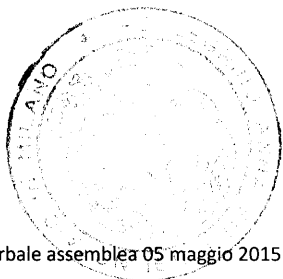
Completata l'esposizione il Presidente sig. Franco passa la parola all'Amministratore Delegato sig. Mario Tomasoni per l'illustrazione dei dati del bilancio 2014.

L'Amministratore Delegato sig. Tomasoni introduce l'argomento in esame dettagliando approfonditamente le poste di bilancio in esame. Cita gli aspetti fondamentali dello stato patrimoniale, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente, in particolare per l'incremento



Verbale assemblea 05 maggio 2015

dovuto agli investimenti. Cita la riduzione dei crediti per le attività straordinarie messe in campo a cui ha fatto seguito un incremento della liquidità e rendiconta i valori aggregati degli investimenti messi in campo per area di attività. Entra poi nel merito della situazione crediti illustrando approfonditamente e nel dettaglio circa la loro composizione ed illustra le attività avviate per la riduzione dello stock inizialmente assestato su circa 40 Mio di Euro. Espone il progetto che potrà essere messo in campo dopo l'avvio del progetto SAP IS-U, che vedrà 4 fatturazioni annue, due di acconto e due di saldo; tutto ciò genererà maggiori liquidità riducendo lo stock dei crediti. Prosegue ed espone il passivo dello stato patrimoniale passando, di seguito, ad illustrare il conto economico evidenziando i minori ricavi a seguito dei minori consumi, legati ad aspetti congiunturali. Relaziona sui minori costi dei servizi a seguito di economie sulla fornitura di energia elettrica, per riduzione del costo unitario e per efficientamenti strutturali. Evidenzia tra i costi quelli inerenti i rimborsi delle quote di depurazione percepite indebitamente dal 2008 al 2014, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008. Relaziona, al termine dell'illustrazione del conto economico, i dati fiscali che vedono un risultato ante imposte pari ad Euro 15.378.568, soggetto ad imposte per Euro 6.092.425 e pertanto per un utile netto di Euro 9.286.143. Introduce, in seguito, un'analisi dettagliata sulle infrazioni dell'Unione Europea per le aree territoriali non conformi, in termini di infrastrutture di fognatura e depurazione alle norme europee e nazionali. Espone approfonditamente lo stato del percorso sanzionatorio sull'ambito bergamasco; evidenzia lo stato di avanzamento delle opere in relazione alla programmazione affidata nel dicembre 2013 dal Consiglio Provinciale. Illustra in modo dettagliato i cronoprogrammi delle attività, delle opere sul territorio e dà evidenza degli importi connessi alle attività cantierate nel 2014 per un totale di circa 10 Mio di Euro e quelle che complessivamente verranno cantierate nel 2015 per circa 13,5 Mio di Euro, opere in via maggioritaria finanziate con la tariffa del servizio e solo marginalmente da contributi, in questo caso regionali. Prosegue ed illustra approfonditamente i contenuti della campagna di rimborso avviata per la restituzione delle quote indebite di depurazione, come già detto a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 e poi del D.M. 30/09/2009, che dispone sia il gestore del Servizio Idrico Integrato a dover rimborsare le quote salvo reperire il finanziamento necessario nel sistema tariffario, quando non sia stato il percettore dell'indebito. Cita le fonti normative coinvolte dalla dichiarazione di incostituzionalità in quanto il corrispettivo era stato preteso a fronte di un servizio non reso. Dettaglia la cronistoria del problema e di come non sia stato gestito precedentemente in Uniacque, tanto che nel febbraio 2014, l'attività ispettiva dell'AEEGSI evidenziava il proseguimento dell'esposizione indebita in fattura. Informa come dopo l'insediamento del nuovo C.d.A. il tema sia stato immediatamente affrontando con la struttura operativa della società, sollecitando l'avvio di una campagna di rilevazione, con verifiche dei data base aziendali e riscontri operativi sul territorio, finalizzata ad individuare gli utenti ricadenti nella fattispecie prevista dalla sentenza 335/2008 della Corte Costituzionale (utenti allacciati a tratti di rete fognaria non collegati ad impianti di depurazione). L'attività svolta ha consentito di interrompere l'addebito del canone di fognatura non dovuto alle utenze individuate e di predisporre



Verbale assemblea 05 maggio 2015

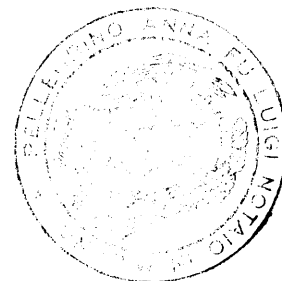
gli elenchi da sottoporre alla validazione finale dell'UATO. Spiega le differenze gestionali sui due periodi temporali, uno con istanza dell'utente ai sensi del D.M. citato e l'altro in automatico. Illustra infine la situazione del rimborso delle rate dei mutui assunti dai Comuni e dalle società patrimoniali per opere del servizio idrico integrato, escludendo che la norma consenta altre tipologie di rimborso. Evidenzia il flusso finanziario impegnato sino al 2014 per tale rimborso a saldo delle annualità sino al 31/12/2012 e le prossime scadenze programmate dalla società, come da tabella seguente, che modificano in modo sostanziale il programma di restituzione in otto anni approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 163 del 20 dicembre 2013.

ANNUALITA'	RIMBORSO ENTRO
2013	30 giugno 2015
2014	31 dicembre 2015
2015 e 2016	Anno 2016
2017	Anno 2017

Conclusa la relazione dell'Amministratore Delegato il Presidente sig. Franco apre il dibattito invitando i Soci ad intervenire.

Prende la parola il Sindaco di Pedrengo dr. Gabbiadini che manifesta posizione favorevole all'attività del nuovo Consiglio di Amministrazione, comunicando il voto di astensione al progetto di bilancio. Ricorda il contesto della scorsa assemblea di approvazione del bilancio in cui 77 Sindaci avevano manifestato voto contrario. Auspica di veder proseguire il lavoro avviato apprezzando la relazione dell'Amministratore Delegato e quella del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, evidenziando coscienza del ruolo della filiera del sistema. Precisa, in merito al bilancio 2014, che l'astensione è dovuta alla scarsa percentuale di opere realizzate, invitando ad individuare criticità e soluzioni della struttura ed intervenire; allo stesso tempo critica i ritardi nella fatturazione che hanno generato crisi di liquidità e messo in sofferenza la Società. Apprezza il progetto in corso per sistemare anche queste criticità, apprezza il discorso del Presidente del Collegio Sindacale circa l'analisi dell'utile e la possibilità di gestirlo con gli ammortamenti. Esprime infine apprezzamento per il nuovo assetto societario. Propone infine di far valutare all'Assemblea dei Soci un bilancio Previsionale.

Il Presidente Franco passa la parola all'avvocato Campana, delegato del Comune di Gandino, che apprezza la franchezza della relazione dell'Amministratore Delegato. Chiede di verificare un punto della relazione dove si cita tra i contenziosi quello con Gandino, ma in realtà così non è. Chiede inoltre cosa ne pensi il Collegio Sindacale in merito all'iscrizione di addizionali trasferite dall'UATO, se sia corretto registrare queste somme, ma non i correlati costi per opere; pone un ulteriore quesito circa i canoni verso Bergamo Infrastrutture, trascinati a seguito della convenzione



Verbale assemblea 05 maggio 2015

tra BAS SII S.p.A. e Comune, peraltro decaduta a seguito della rinuncia al ricorso presso il TAR di Brescia da parte della stessa BAS SII S.p.A.

Il Presidente sig. Franco passa la parola al dr. Giudici, Presidente del Collegio, che conferma la correttezza dell'iscrizione in bilancio della posta relativa alle addizionali, confortati dal parere dalla Revisione.

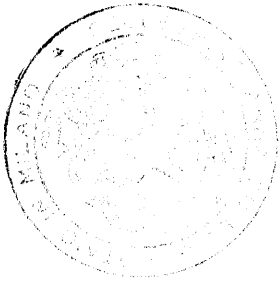
Interviene l'Amministratore Delegato che informa che la rinuncia al ricorso è motivato dalla sola incorporazione in Uniacque; è agli atti il parere del Prof. Caia che legittima l'obbligo gravante sull'incorporante nei confronti dei preesistenti contratti. Ribatte l'avvocato Campana evidenziando la contraddittorietà tra rinuncia al ricorso e mantenimento del canone concessorio.

Il sig. Franco chiama a fornire risposta il dr. Botti Responsabile Amministrativo che ribadisce la particolare natura del contratto con Bergamo Infrastrutture / Uniacque, trascinato da BAS SII S.p.A e dunque in corso, in quanto diverso da un contratto di concessione. Dà atto della sopravvenienza attiva dovuta alle addizionali del 20% trasferite dall'UATO che seguono il medesimo trattamento delle precedenti incassate. Conferma che non sono associate poste passive o opere, tanto che lo scorso anno è stato in parte compensato, ad esempio, con costi di gestione UATO.

Il Presidente Franco dà infine atto che nella relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio (pag. 66) è indicato erroneamente il Comune di Gandino ma è da intendersi quello di Rovetta e di questo si scusa.

Prende la parola il Sindaco di Spirano Malanchini, che si presenta come Coordinatore dei Sindaci della Lega Nord, dichiarandosi non rappresentati nella governance attuale della Società.

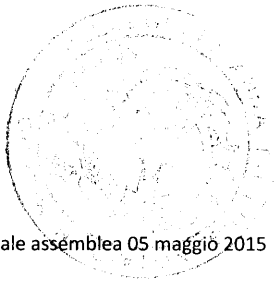
Manifesta il fatto che gli stessi Sindaci della Lega si siano presentati in assemblea per votare a favore del bilancio 2014 per gli importanti risultati raggiunti e per la stretta continuità con la precedente gestione. Comunica che dopo la relazione del Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo il voto dei Sindaci Lega non potrà che essere di astensione peraltro per motivazioni opposte a quelle annunciate dal Sindaco di Pedrengo. Questo in quanto i punti critici presenti in Uniacque non sono stati eliminati quali la salvaguardia di alcune società ancora presenti sul territorio e il contenzioso con la Val Cavallina Servizi S.p.A., ciò nella logica di dover assumere il ruolo di controllori dei controllori della Società. Fa appello al ruolo di garanzia del Presidente della Società, sin qui apprezzato. Ribatte che non ritiene intellettualmente onesto accusare il precedente Consiglio di Amministrazione, in quanto la situazione fallimentare che aveva segnalato era corretta. Comunica il disappunto per il fatto di non poter essere al tavolo di Uniacque. Apprezza peraltro la linea del risanamento della Società in prosecuzione dell'attività del precedente Consiglio di Amministrazione e manifesta apprezzamento per le figure di garanzia dell'Amministratore Delegato e del Presidente verso i Soci non rappresentati in Società.



ANNULLATO



~~ANNULLATO~~



Verbale assemblea 05 maggio 2015

Al termine il Presidente della Società passa la parola al Sindaco Bagini il quale rivolge un augurio per la prosecuzione del lavoro sulla strada intrapresa. Cita la situazione da cui l'Azienda è partita e le azioni di risanamento, quindi ad esempio il recupero di stock importanti di fatture effettuato a fine anno. Espone un caso direttamente vissuto circa la qualità del servizio di manutenzione. Ringrazia per il valido lavoro di Uniacque verso la Comunità.

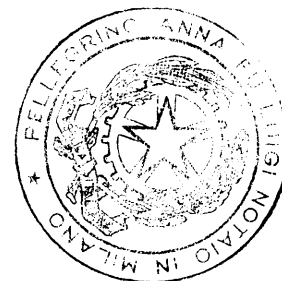
Il Presidente chiama il sig. Valoti ad intervenire, il quale si complimenta per la problematica ammortamenti posta all'attenzione del Collegio Sindacale, dopo anni di sollecitazioni anche in ambito Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo. Segnala di seguito le problematiche delle acque meteoriche, che andrebbero, insieme alle caditoie, gestite da Uniacque; sollecita in merito il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo. Ricorda l'importanza del rimborso dei crediti alle società patrimoniali, al di là della sorte delle stesse, anche alla luce del trattamento verso Bergamo Infrastrutture, di ben altra natura. Cita il caso Ingegnerie Toscane S.r.l., mai affrontato dal Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo e l'entità dell'utile ancora rilevante. Chiede infine di sapere quanto viene fatturato per zona territoriale.

Il Presidente passa la parola al dr. Flaccadori, Sindaco di Gaverina. Lo stesso manifesta la propria astensione al bilancio, ricorda comunque il poco tempo in cui il nuovo Consiglio di Amministrazione ha potuto operare. Apprezza il lavoro svolto e la relazione dell'Amministratore Delegato con l'attenzione posta alle opere, così come auspica un'attività significativa del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, quale punto di riferimento dei Soci.

Al termine il Presidente dà lettura della seguente proposta di delibera di approvazione del bilancio d'esercizio: "L'Assemblea degli Azionisti di Uniacque S.p.A., riunita in sede ordinaria, visto il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole voci, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti, viste la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, quella del Collegio Sindacale, quella della Società di Revisione e gli altri documenti che costituiscono allegato al progetto di bilancio

delibera

1. di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
2. di approvare il bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalle note esplicative, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;



Verbale assemblea 05 maggio 2015

3. di destinare l'utile di esercizio ammontante a complessivi Euro 9.286.143, alla riserva straordinaria, tenuto conto del fatto che la Riserva Legale ha raggiunto al 31/12/2013 il quinto del Capitale Sociale, come da art. 2430 del Codice Civile.”

Si passa quindi alla votazione della delibera di approvazione del bilancio di cui è stata data lettura. Hanno quindi luogo le operazioni di voto al termine delle quali il Presidente dichiara approvata a maggioranza, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta relativa all'approvazione del bilancio, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 103 azionisti per n. 1.352.622,00 azioni, pari al 66,315 del capitale sociale e che:

- n.80 soci per n. 1.083.801 azioni hanno espresso voto favorevole, pari al 80% del capitale presente
- n. 1 socio per n. 11.254 azioni ha espresso voto contrario, pari al 1%del capitale presente (comune di Gandino)
- n. 22 soci per n. 257.567 azioni si sono astenute dal voto, pari al 19% del capitale presente (Comune di Azzano San Paolo, Berzo San Fermo, Bolgare, Caravaggio, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Cisano Bergamasco, Endine Gaiano, Gaverina Terme, Gazzaniga, Grassobbio, Grumello del Monte, Lallio, Martinengo, Misano di Gera d'Adda, Pedrengo, Ponte San Pietro, Pontida, Seriate, Spirano, Terno d'Isola, Zogno)

O O O

Punto 2 – Nomina di un Sindaco effettivo ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile

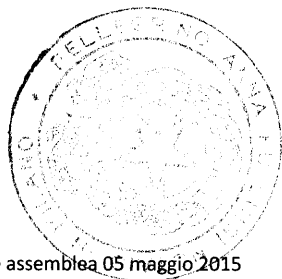
Il Presidente, sul secondo argomento all'ordine del giorno, informa l'Assemblea che, a seguito della rinuncia alla carica presentata dal Sindaco effettivo Dott. Elena Stucchi è subentrato, ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., il sindaco supplente più anziano Dott. Raffaella Salcone.

Egli quindi propone di confermare nella carica di sindaco effettivo, sino alla naturale scadenza del mandato, nominandola quale effettivo la Dott. Raffaella Salcone e di provvedere alla nomina di un nuovo sindaco supplente, a ricostituzione del Collegio, proponendo la Dott.ssa Olga Sigala, iscritta al registro dei revisori legali dal 7/6/1999.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea a deliberare.

Hanno quindi luogo le operazioni di voto al termine delle quali il presidente dichiara approvata all'unanimità, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta relativa alla nomina di un sindaco effettivo, precisando che hanno partecipato alla votazione n. 101 azionisti per n.1.333.242,00 azioni e che:

- n. 82 soci per n. 1.095.871azioni hanno espresso voto favorevole, pari al 82 % del capitale presente



Verbale assemblea 05 maggio 2015

UNIACQUE S.P.A.
LIBRO ASSEMBLEE

- n. 19 soci per n. 237.371azioni hanno espresso voto favorevole, pari al 18 % del capitale presente (Comune di Azzano San Paolo, Bolgare, Caravaggio, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Cisano Bergamasco, Endine Gaiano, Gaverina Terme, Gazzaniga, Grassobbio, Grumello del Monte, Lallio, Martinengo, Misano di Gera d'Adda, Ponte San Pietro, Pontida, Seriate, Spirano, Terno d'Isola, Zogno).

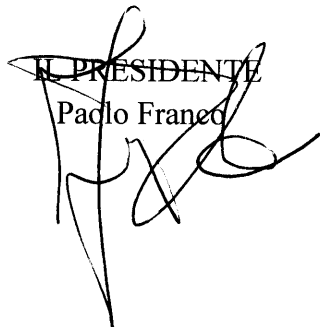
L'Assemblea, quindi,

delibera

- di nominare nella carica di sindaco effettivo la Dott. Raffaella Salcone fino alla scadenza del Collegio Sindacale attualmente in carica, ossia fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016;
- di nominare sindaco supplente la Dott. Olga Sigala nata a Darfo Boario Terme, il 14 aprile 1967 ed iscritta nel Registro dei Revisori legali dei Conti al n. 80089 dal 07/06/1999, fino alla scadenza del Collegio Sindacale attualmente in carica, ossia fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente, nel dichiarare chiusa la seduta alle ore 21, rivolge un cordiale saluto ed un ringraziamento agli intervenuti.

IL PRESIDENTE
Paolo Franco



IL SEGRETARIO
Carlo Locati

